

Albavilla, 01 febbraio 2020

Carissimi Amici dell'Esercito di Maria,

vedo con grande soddisfazione che tante persone di Montemurlo hanno seguito il vostro esempio e deciso di compiere il bellissimo gesto di solidarietà di sostenere nel loro impegno scolastico tanti ragazzini neri che vivono in un Paese disastroso, la Repubblica Centrafricana.

Con l'aggiunta di altri 9 alunni siamo arrivati a 33, un numero che ci ricorda gli anni di vita di Colui che è venuto sulla terra per insegnarci ad essere figli di un Padre di misericordia, ad essere uomini veri e ad essere fratelli. Numero impegnativo. .

Ecco i nomi dei nuovi alunni che frequentano anch'essi la scuola di **SERVICE KOLLO**, come alcuni dei precedenti. E' un villaggio abbastanza fiorente, dove i bimbi che frequentano sono numerosissimi e dove i missionari sono chiamati a costruire, fortunatamente, sempre nuove aule per accogliere tutti.

Accompagnerete a scuola:

- ZARI HUGOR
- ZOULDE MATHURIN
- YAKI BELVIA
- DOAKA RICHARD
- DITE PULCHERIE
- FADA REGINA
- KITI ESTELLA
- SANAGMI SEVERIN
- KOLLO ARNOLD



Purtroppo la situazione del Paese rimane precaria. Ultimamente sembrava che le cose si stessero mettendo al meglio anche nei villaggi, oltre che nella Capitale, e invece il mese di maggio scorso un gruppo di ribelli ha occupato il villaggio di Niem e la zona circostante, uccidendo una ventina di persone e portando via dalle capanne della gente, fuggita nei campi, tutto quello che ha trovato. Hanno rispettato per fortuna la nostra missione e l'ospedale.

Facile comprendere che in una simile situazione diventa difficile portare avanti i tanti progetti in corso: l'ospedale di padre Tiziano a Niem, dove sta per essere inaugurato il blocco operatorio, il centro di sanità per i malati di aids a Bouar, l'aiuto agli orfani della città, un interessante progetto agricolo, il progetto educativo delle "scuole di villaggio", che offre l'opportunità di affrancarsi dall'analfabetismo a oltre quattromila bambini.

Abbiamo ampliato ancora il nostro impegno con l'apertura di una nuova missione in un popolosissimo quartier periferico della capitale, Bangui, dove p. Beniamino è chiamato al compito non facile di dare l'avvio ad una nuova parrocchia, voluta dal Cardinale, Dieudonné Nzapalainga.

Facile anche immaginare quanto sia importante il nostro aiuto, far sentire la nostra vicinanza ai missionari, alla gente, ai bambini, che hanno bisogno di tanto coraggio e di tante iniezioni di fiducia per credere che le cose possano cambiare e che possano andare incontro ad un futuro migliore.

Grazie di cuore pertanto a tutti voi. Chiedo preghiere a Maria e porgo un cordiale saluto e l'augurio di un anno 2020 ricco di serenità, di generosità e di ogni bene.

p. Piero Trameri
piero trameri